

## **Rassegna stampa Inaugurazione 462° anno accademico**

### **TG Videolina**

[https://www.videolina.it/articolo/tg/2024/02/19/sassari\\_il\\_cardinale\\_zuppi\\_apre\\_l\\_anno\\_accademico\\_uniti\\_per\\_la\\_pa-78-1195475.html](https://www.videolina.it/articolo/tg/2024/02/19/sassari_il_cardinale_zuppi_apre_l_anno_accademico_uniti_per_la_pa-78-1195475.html)

## **Sassari, il Cardinale Zuppi apre l'anno accademico: uniti per la pace**

### **TGR RAI Sardegna**

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/video/2024/02/TGR-Sardegna-del-19022024-ore-1400-dd2e2075-fabf-4524-a005-0052f9d24304.html>

Dal minuto 11.24

## **Ospite d'eccezione**

### **Telesardegna**

<https://www.youtube.com/watch?v=L97VUP9PkLs>

## **Università di Sassari. Inaugurato il 462<sup>o</sup> Anno Accademico**

### **Teleregione Live**

<https://www.youtube.com/watch?v=Q7xL1OYkdPk>

## **Il cardinale Zuppi inaugura l'anno accademico all'università di Sassari**

**La Nuova Sardegna** 20 febbraio 2024

## **Ingegneria e innovazione: “ecco i nuovi dipartimenti”**

Lo sfarzo delle toghe del Corteo accademico e l'irriverente parodia dell'Associazione Goliardica Turritana; il freddo, ma necessario, rendiconto sulle attività e i numeri

dell'ateneo da parte del rettore Gavino Mariotti e le riflessioni del cardinale e presidente della Conferenza episcopale italiana Matteo Maria Zuppi sulla possibilità di una convivenza pacifica. È un evento mondano e allo stesso tempo una serie di rituali, l'inaugurazione del 462° anno accademico dell'Università degli Studi di Sassari, che si è svolta ieri mattina al Teatro Comunale. Non a caso, il sindaco di Sassari Nanni Campus nei suoi saluti ha ricordato che l'Università «non è solo un pilastro della cultura, maniche del costume e della vita sociale cittadine». Accanto a lui, l'arcivescovo di Sassari Gian Franco Saba e l'assessore regionale alla Sanità Carlo Doria, in rappresentanza del presidente Solinas. «Apriremo due nuovi dipartimenti: quello dell'Innovazione a Olbia e quello di Ingegneria a Sassari, rispondendo alle esigenze del territorio» ha annunciato Gavino Mariotti. Che ha poi ricordato: «L'ateneo gestisce 60 milioni di risorse Pnrr e le mette a disposizione di progetti per le imprese e le comunità». Poi, i ringraziamenti a Doria e Solinas per i finanziamenti aggiuntivi destinati a Medicina: «che ci hanno consentito di assumere quattro professori e ordinari e cinque associati e rilanciare le scuole di specializzazione». E infine l'impegno: «Il nostro ateneo non fa solo didattica e ricerca, ma fornisce servizi al territorio ed è pronto a rispondere e dare un contributo ogni volta che verrà richiesto». Non solo discorsi, ma anche musica, con i lavori che si sono aperti con l'inno italiano intonato dal Coro dell'Università, tradotto anche in Lingua Italiana dei Segni come tutto il resto della cerimonia, e gli interventi di Maria Giovanna Cherchi con il chitarrista Federico Fresi e del Tenore di Bitti "Remunnu 'e Locu". Ma anche discorsi, appunto. L'appello contro i femmicidi del rappresentante degli studenti Alessio Cudoni che ha poi aggiunto: «Quest'anno 1.700 studenti sono rimasti per due mesi senza borsa di studio, perché la politica non nominava il cda dell'Ersu. Non è accettabile e non deve più capitare». Ancora, il discorso della rappresentante del personale Alma Cardi, che ha sottolineato i risultati e l'impegno nella gestione dei fondi Pnrr. Infine, i momenti rituali. L'ingresso del Corteo accademico mentre il coro intonava Gaudeamus igitur e lo scampanello che ha aperto ufficialmente l'anno accademico. In conclusione, la consegna dei doni da parte dell'Ateneo a Matteo Maria Zuppi: la maschera di un mamuthone e una bisaccia. «Un simbolo del pellegrinaggio e dell'importante missione di pace nel mondo del cardinale».

«I cinque pilastri del papa per far sì che il mondo  
sia un luogo di fratellanza»

## Lectio magistralis del presidente della Cei sull'enciclica

Cinque pilastri per tenere insieme il mondo moderno aggrappati al senso di fratellanza e sfuggendo ai lati più oscuri della tecnologia. La lectio magistralis del cardinale Matteo Maria Zuppi ha esaminato i temi dell'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco, un tema non casuale in una giornata dedicata alla pace e alla collaborazione. Il presidente della Cei, personalità molto attiva sul fronte internazionale della pace e in questo momento impegnato su più versanti, è stato l'ospite d'onore al Teatro comunale e ha chiuso il programma con un intervento intitolato "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco. Un'enciclica che, ha esordito il cardinale Zuppi, si differenzia dalle altre «perché ci fa sentire sulla stessa barca, si rivolge a tutti e da fratelli. Un'enciclica che indica una strada e un metodo per l'inizio di una convivenza

pacifica, prendendo spunto anche dalla pandemia: se non cambiamo ora, che cosa dovrebbe mai accadere di peggio per spingerci a cambiare?» Il primo pilastro, ha spiegato il cardinale Zuppi, è la comunicazione: «Questa enciclica si differenzia per il linguaggio innovativo, lontano da un certo tipo di comunicazione formale dove, qualche volta, anche gli stessi ecclesiastici erano in difficoltà. Il suo è un linguaggio chiarissimo, dobbiamo evitare i pericoli della comunicazione digitale, delle campagne del web. Sul web si celano spesso campagne spinte da enormi interessi commerciali manovrati da pochi, a noi resta però la possibilità di una scelta individuale su cosa comunicare». «Il secondo è quello di eliminare la guerra \_ ha aggiunto il presidente della Cei, toccando il tema centrale della giornata -. Può sembrare un obiettivo utopistico, in realtà a lungo il mondo ha viaggiato in quella direzione. I conflitti, sia chiaro, ci saranno sempre ma il punto centrale è il modo col quale questi conflitti vengono risolti: non le armi, ma il diritto. E nemmeno l'equilibrio del terrore può essere considerata una soluzione». E poi c'è la buona politica, come terzo pilastro: «Il mondo non può trovare pace senza la buona politica e quindi anche la Chiesa deve essere attiva su questo fronte. Due sono i nemici principali: il neoliberismo e il populismo. Perché il libero mercato non risolve il problema e il populismo è fatto da persone che parlano a un "loro" popolo". Il quarto pilastro è l'Europa: «Papa Francesco ne parla spesso, a volte anche criticandola. La questione decisiva è quella dell'immigrazione: non si può indicare il migrante come il nemico, Francesco sogna un nuovo umanesimo europeo, un'Europa giovane e che si prenda cura dei bambini e dei poveri». La conclusione, il quinto pilastro, è affidata «alla fraternità. Scegliere la fraternità non vuol dire perdere il proprio io: sentirsi responsabili della fragilità degli altri cercando un destino comune, è la chiave. La speranza dell'enciclica "Fratelli tutti" è questa: i sogni si costruiscono insieme, in un'unica umanità».

## L'irriverenza dei goliardi fa ridere anche Zuppi

Ha strappato risate e applausi, l'allocuzione del pontefice massimo dei goliardi Pantaleone I Magister Artium, al secolo Andrea Lubrano (foto). Tempi comici azzeccati al millesimo di secondo e irriverenza anche nei confronti dell'ospite d'onore, il cardinale Matteo Maria Zuppi che, dal canto suo, ha retto il gioco con risate e aplomb. Anche quando, Pantaleone I gli hanno donato una feluca, il tradizionale cappello dei goliardi, di colore bianco: «Perché è il colore del papa e tutti sanno che lei sarà il prossimo». E poi, sempre citando il pontefice, quello dei goliardi, «l'elefante nella stanza», ossia le imminenti elezioni regionali: «Quando guardo questa platea mi pare che tutti i santini che ho ricevuto in questi giorni si siano materializzati». Con un passaggio dedicato al rettore: «Abbiamo temuto che venisse candidato alla presidenza della Regione, per fortuna invece resterà con noi». A Mariotti, poi, i goliardi hanno donato come da tradizione tre elementi che rappresentano la triade Bacco, Tabacco e Venere: una bottiglia di cannonau, un pacchetto di sigarette - «ci auguriamo che le duri almeno fino a stasera» - e un reggiseno. Infine, un auspicio serio: «L'Università sappia interpretare i tempi che

cambiano e i sogni e le aspirazioni di tutti quelli che, come noi, la vivono quotidianamente» (dav.pi.)

## Inaugurata la nuova sede amministrativa

Terminata la cerimonia, è arrivato il momento di un'altra inaugurazione: quella del nuovo edificio di largo Porta Nuova che ospiterà d'ora in avanti tutti gli uffici dell'amministrazione centrale dell'Università di Sassari. La sistemazione dell'antico immobile, recuperato dopo anni di abbandono, è stata avviata sulla base di un progetto curato dal raggruppamento temporaneo di professionisti guidato dalla Keller Associati. L'intervento è stato finanziato con 4 milioni e 400mila euro provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo e Coesione 2007/2013. L'edificio, costituito da due corpi distinti per un totale di circa 1.500 metri quadri aderenti alla sede centrale dell'Ateneo, presentava numerose problematiche legate allo stato di gravissimo degrado delle facciate, alla dotazione impiantistica non a norma e all'assenza di ascensori. La programmazione dell'intervento è cominciata nel 2011 e, prima dell'avvio dei lavori nel 2016, sono stati svolti due interventi di scavo archeologico. La fase realizzativa dei lavori si è sviluppata a partire dal giugno 2016 con la conclusione dei lavori principali avvenuta nel settembre 2022, con la successiva realizzazione di lavorazioni complementari negli spazi esterni conclusi a fine 2023. Gli interni del palazzo risultano completamente restaurati e messi a norma con interventi strutturali di rinforzo in acciaio. La particolare scala di collegamento con l'Edificio Centrale, realizzata in acciaio Corten con struttura portante con palificazioni di notevole snellezza, risulta inserita nella corte interna dotata di copertura vetrata e ascensore vetrato esterno. «Il nostro intento è trasferire nei palazzi della sede centrale l'intero corpo amministrativo - ha spiegato il rettore Gavino Mariotti -. Parliamo di ottocento persone che ogni giorno frequenterebbero questo quadrilatero. Il palazzo di Porta Nuova è pronto e abbiamo già fatto il bando per gli arredi. Entro l'anno dovremmo riuscire a completare l'ultimo piano dell'Ateneo centrale e la struttura della Turondola, ovvero gli ex Monopoli di Stato. In più, abbiamo un finanziamento di sei milioni di euro per la riqualificazione degli ex Bagni pubblici di via Arborea, che diventeranno una struttura per ospitare i docenti fuori sede. Coi soldi del 5 per mille abbiamo anche bandito un concorso di idee nella nostra facoltà di Architettura alla ricerca di progetti interessanti».

## SARDEGNA



## «I cinque pilastri del papa per far sì che il mondo sia un luogo di fratellanza»

**Lectio magistralis** del presidente della Cei sull'enciclica

di Roberto Sanna

**Sassari** Cinque pilastri per tenere insieme il mondo moderno aggrappati al senso di fratellanza e sfuggendo ai lati più oscuri della tecnologia. La lectio magistralis del cardinale Matteo Maria Zuppi ha esaminato i temi dell'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco, un tema non casuale in una giornata dedicata alla pace e alla collaborazione. Il presidente della Cei, personalità molto attiva sul fronte internazio-

«"Fratelli tutti" è diversa: ci fa sentire sulla stessa barca grazie a un linguaggio chiaro e più innovativo»

«I conflitti esisteranno sempre ma il modo per risolverli deve essere solo il diritto, non certo le armi e la guerra»



Un momento della lectio magistralis del cardinale e presidente della Cei Matteo Maria Zuppi

le della pace e in questo momento impegnato su più versanti, è stato l'ospite d'onore al Teatro comunale e ha chiuso il programma con un intervento intitolato "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco.

Un'enciclica che, ha esordito il cardinale Zuppi, si differenzia dalle altre «perché ci fa sentire sulla stessa barca, si rivolge a tutti e da fratelli. Un'enciclica che indica una strada e un metodo per l'inizio di una convivenza pacifica, prendendo spunto anche dalla pandemia: se non cambiamo ora, che cosa dovrebbe mai accadere di peggio per spingerci a cambiare». Il primo pilastro, ha spiegato il cardinale Zuppi, è la comunicazione: «Questa enciclica si differenzia per il linguaggio innovativo, lontano da un certo tipo di comunicazione formale dove, qualche volta, anche gli stessi eccle-

siastici erano in difficoltà. Il suo è un linguaggio chiarissimo, dobbiamo evitare i pericoli della comunicazione digitale, delle campagne del web. Sul web si celano spesso campagne spinte da enormi interessi commerciali manovrati da pochi, a noi resta però la possibilità di una scelta individuale su cosa comunicare».

«Il secondo è quello di eliminare la guerra», ha aggiunto il presidente della Cei, toccando il tema centrale della giornata. Può sembrare un obiettivo utopistico, in realtà a lungo il mondo ha viaggiato in quella direzione. I conflitti, sia chiaro, ci saranno sempre ma il punto centrale è il modo col quale questi conflitti vengono risolti: non le armi, ma il diritto. E nemmeno l'equilibrio del terrore può essere considerata una soluzione». E poi c'è la buona politica, come terzo pilastro: «Il mondo non può trovare pace senza la buona

politica e quindi anche la Chiesa deve essere attiva su questo fronte. Due sono i nemici principali: il neoliberalismo e il populismo. Perché il libero mercato non risolve il problema il populismo è fatto da persone che parlano a un "loro" popolo». Il quarto pilastro è l'Europa: «Papa Francesco ne parla spesso, a volte anche criticandola. La questione decisiva è quella dell'immigrazione non si può indicare il migrante come il nemico, Francesco sogna un nuovo umanesimo europeo, un'Europa giovane che si prenda cura dei bambini e dei poveri». La conclusione, il quinto pilastro, è affidata «alla fraternità. Scegliere la fraternità non vuol dire perdere: proprio in sentirti responsabili della fragilità degli altri cercando un destino comune, è la chiave. La speranza dell'enciclica "Fratelli tutti" è questa: sogni si costruiscono insieme in un'unica umanità».

### L'irriverenza dei goliardi fa ridere anche Zuppi «Guardo la platea e i santini si materializzano»

Ha strappato risate e applausi, l'allocuzione del pontefice massimo dei goliardi Pantaleone I Magister Artium, al secolo Andrea Lubrano (foto). Tempi comici azzeccati al millesimo di secondo e irriverenza anche nei confronti dell'ospite d'onore, il cardinale Matteo Maria Zuppi che, dal canto suo, ha retto il gioco con risate e aplomb. Anche quando, Pantaleone I gli hanno donato una feluca, il tradizionale cappello dei goliardi, di colore bianco: «Perché è il colore del papa e tutti sanno che lei sarà il prossimo». E poi, sempre citando il pontefice, quello dei goliardi, «l'elefante nella stanza», ossia le imminenti elezioni regionali: «Quando guardo questa platea mi pare che tutti i santini che ho ricevuto in questi giorni si siano materializzati». Con un passaggio dedicato al rettore: «Abbiamo temuto che venisse candidato alla presidenza della Regione, per fortuna invece resterà con noi». A Mariotti, poi, i goliardi hanno donato come da tradi-



zione tre elementi che rappresentano la triade Bacco, Tabacco e Venere: una bottiglia di cannonau, un pacchetto di sigarette - «ci auguriamo che le duri almeno fino a stasera» - e un reggìsno. Infine, un auspicio serio: «L'Università sappia interpretare i tempi che cambiano e i sogni e le aspirazioni di tutti quelli che, come noi, la vivono quotidianamente» (dav.pi.)

## SARDEGNA



Alcuni momenti della cerimonia di inaugurazione del 462° anno accademico dell'Università di Sassari. Il servizio fotografico è di Mauro Chessa



# Ingegneria e Innovazione: «Ecco i nuovi dipartimenti»

L'annuncio del rettore Mariotti: «Saranno aperti a Sassari e Olbia»  
All'inaugurazione del 462° anno accademico dell'ateneo il **cardinale Zuppi**

di Davide Pinna

**Sassari** Lo sfarzo delle toghe del Corteo accademico e l'irriverente parodia dell'Associazione Goliardica Turritana; il freddo, ma necessario, rendiconto sulle attività e i numeri dell'ateneo da parte del rettore Gavino Mariotti e le riflessioni del cardinale e presidente della Conferenza episcopale italiana Matteo Maria Zuppi sulla possibilità di una convivenza pacifica. È un evento mondano e allo stesso tempo una serie di rituali, l'inaugurazione del 462° anno accademico dell'Università degli Studi di Sassari, che si è svolta ieri mattina al Teatro Comunale. Non a caso, il sindaco di Sassari Nanni Campus nei suoi saluti ha ricordato che l'Università «non è solo un pilastro della cultura, ma anche del costume e della vita sociale cittadina». Accanto a lui, l'arcivescovo di Sassari Gian Franco Saba e l'assessore regionale alla Sanità Carlo Doria, in rappresentanza del presidente Soli-

nas. «Apriremo due nuovi dipartimenti: quello dell'Innovazione a Olbia e quello di Ingegneria a Sassari, rispondendo alle esigenze del territorio» ha annunciato Gavino Mariotti. Che ha poi ricordato: «L'ateneo gestisce 60 milioni di risorse Pnrr e le mette a disposizione di progetti per le imprese e le comunità». Poi, i ringraziamenti a Doria e Solinas per i finanziamenti aggiuntivi destinati a Medicina: «che ci hanno consentito di assumere quattro professori e ordinari e cinque associati e rilanciare le scuole di specializzazione». E infine l'impegno: «Il nostro ateneo non fa solo didattica e ricerca, ma fornisce servizi al territorio ed è pronto a rispondere e dare un contributo ogni volta che verrà richiesto».

Non solo discorsi, ma anche musica, con i lavori che si sono aperti con l'inno italiano intonato dal Coro dell'Università, tradotto anche in Lingua Italiana dei Segni come tutto il resto della cerimonia, e gli interventi di Maria Gio-



Il rettore Gavino Mariotti durante il suo intervento

Ha detto

«Il nostro ateneo non fa solo didattica e ricerca, ma fornisce servizi al territorio ed è pronto a rispondere e dare un contributo ogni volta che verrà richiesto»

vanna Cherchi con il chitarrista Federico Fresi e del Tenore di Bitti "Iternunnu 'e Locu". Ma anche discorsi, appunto. L'appello contro femminicidi del rappresentante degli studenti Alessio Cadoni che ha poi aggiunto: «Quest'anno 1.700 studenti sono rimasti per due mesi senza borsa di studio, perché la politica non nominava il cda dell'Erssa. Non è accettabile e non deve più capitare». Ancora, il discorso della rappresentante del personale Alma Cardì, che ha sottolineato i risultati e l'impegno nella gestione dei fondi Pnrr. Infine, i momenti rituali. L'ingresso del Corteo accademico mentre il coro intonava *Gaudeamus igitur* e lo scampanello che ha aperto ufficialmente l'anno accademico.

In conclusione, la consegna dei doni da parte dell'Ateneo a Matteo Maria Zuppi: la maschera di un *mamuthone* e una bisaccia. «Un simbolo del pellegrinaggio e dell'importante missione di pace nel mondo del cardinale».

Sassari, Zuppi all'Università

## «Basta guerre, dobbiamo esportare la pace»

○○○○



Il cardinale Matteo Zuppi a Sassari (g. c.)

**SASSARI.** Il rifiuto della guerra come unico mezzo per risolvere i conflitti, il rigetto di qualsiasi violenza verso i diversi e verso le donne. È significativo che il messaggio lanciato dal cardinale Matteo Maria Zuppi, citando l'enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco, sia sovrapponibile ad alcuni passaggi del discorso fatto dal rappresentante degli studenti Alessio Cudoni. Vuol dire che le esigenze della pace e di una cultura costruttiva e collaborativa sono sentite anche dalle nuove generazioni. In un gremio Teatro Comunale si è aperto il 462° anno accademico dell'Università di Sassari. Tra gli ospiti, il presidente dell'Università francese di Tolosa Hugues Kenfack e il prorettore vicario dell'ateneo di Cagliari Gianni Fenu. Un segnale di quanto l'università sassarese sia aperta alle collaborazioni, anche internazionali, come risulta pure dall'avviato progetto eINS e dai 6 progetti sui fondi Pnrr.

### Il cardinale e la pace

Presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei) e ambasciatore di pace in varie parti del mondo, il cardinale Zuppi è stato l'ospite d'onore chiamato dal rettore Gavino Mariotti in collaborazione con l'arcivescovo di Sassari Gian Franco Saba. «Noi che in Italia viviamo da anni in pace, dobbiamo esportare la pace, far cessare questa guerra mondiale spezzettata in tanti conflitti» ha detto il porporato prima della cerimonia che lo ha visto protagonista con la lectio magistralis dal titolo "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli Tutti, di Papa Francesco".

Il cardinale Zuppi ha ricordato che l'enciclica "Fratelli Tutti" nasceva prima della pandemia, dal dialogo con l'Islam e dalla prassi di dialogo con tutte le religioni che Papa Francesco e la Chiesa portano avanti con difficoltà. Tra i cinque pilastri per costruire la pace ha elencato "la comunicazione, che deve essere semplice e profonda. Ognuno di noi può contribuire a disinnescare il clima di odio e indifferenza sostituendoli con comprensione e solidarietà. Ciascuno può comunicare bene, è un piccolo potere ma se lo esercitiamo tutti insieme può diventare persino più forte di chi manipola la rete". Un altro pilastro è l'Europa, che Papa Francesco ha talvolta criticato per la questione migranti. «Il Papa sogna un nuovo Umanesimo europeo, una Europa giovane che non diventi nonna ma che sia ancora madre perché rispetta la vita, soccorre il fratello povero, ascolta e valorizza le persone anziane, dove essere migrante non è un delitto. Sogna un Europa che tuteli i diritti di ciascuno».

Giampiero Marras  
REPRODUZIONE RISERVATA

## «Basta guerre, dobbiamo esportare la pace»

Sassari. Il rifiuto della guerra come unico mezzo per risolvere i conflitti, il rigetto di qualsiasi violenza verso i diversi e verso le donne. È significativo che il messaggio lanciato dal cardinale Matteo Maria Zuppi, citando l'enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco, sia sovrapponibile ad alcuni passaggi del discorso fatto dal rappresentante degli studenti Alessio Cudoni. Vuol dire che le esigenze della pace e di una cultura costruttiva e collaborativa sono sentite anche dalle nuove generazioni. In un gremito Teatro Comunale si è aperto il 462° anno accademico dell'Università di Sassari. Tra gli ospiti, il presidente dell'Università francese di Tolosa Hugues Kenfack e il prorettore vicario dell'ateneo di Cagliari Gianni Fenu. Un segnale di quanto l'università sassarese sia aperta alle collaborazioni, anche internazionali, come risulta pure dall'avviato progetto eINS e dai 6 progetti sui fondi Pnrr. Il cardinale e la pace Presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei) e ambasciatore di pace in varie parti del mondo, il cardinale Zuppi è stato l'ospite d'onore chiamato dal rettore Gavino Mariotti in collaborazione con l'arcivescovo di Sassari Gian Franco Saba. «Noi che in Italia viviamo da anni in pace, dobbiamo esportare la pace, far cessare questa guerra mondiale spezzettata in tanti conflitti» ha detto il porporato prima della cerimonia che lo ha visto protagonista con la lectio magistralis dal titolo "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli Tutti, di Papa Francesco". Il cardinale Zuppi ha ricordato che l'enciclica "Fratelli Tutti" nasceva prima della pandemia, dal dialogo con l'Islam e dalla prassi di dialogo con tutte le religioni che Papa Francesco e la Chiesa portano avanti con difficoltà. Tra i cinque pilastri per costruire la pace ha elencato "la comunicazione, che deve essere semplice e profonda. Ognuno di noi può contribuire a disinnescare il clima di odio e indifferenza sostituendoli con comprensione e solidarietà. Ciascuno può comunicare bene, è un piccolo potere ma se lo esercitiamo tutti insieme può diventare persino più forte di chi manipola la rete". Un altro pilastro è l'Europa, che Papa Francesco ha talvolta criticato per la questione migranti. «Il Papa sogna un nuovo Umanesimo europeo, una Europa giovane che non diventi nonna ma che sia ancora madre perché rispetta la vita, soccorre il fratello povero, ascolta e valorizza le persone anziane, dove essere migrante non è un delitto. Sogna un Europa che tuteli i diritti di ciascuno». Giampiero Marras  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### ANSA

[https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2024/02/19/universita-di-sassari-462-anni-al-servizio-della-comunita\\_d70felc4-adf1-47b6-abd9-831bd7152757.html](https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2024/02/19/universita-di-sassari-462-anni-al-servizio-della-comunita_d70felc4-adf1-47b6-abd9-831bd7152757.html)

## Università di Sassari, 462 anni 'al servizio della comunità'

L'Università di Sassari si sta ritagliando un ruolo che, andando oltre la primaria missione per la didattica e la ricerca, ne faccia una istituzione al servizio della comunità".

L'ha detto il rettore dell'ateneo sassarese, Gavino Mariotti, a margine della cerimonia di inaugurazione del 462esimo anno accademico, al quale hanno preso parte le più alte cariche istituzionali, civili, militari ed ecclesiastiche della città e del territorio.

Mariotti ha annunciato lo sforzo straordinario per implementare l'offerta di formazione, in coerenza con le potenzialità anche occupazionali del territorio.

"Siamo pronti al varo di due nuovi Dipartimenti, quello per l'Innovazione che avrà base a Olbia e quello per l'Informatica che sarà a Sassari", ha detto Mariotti, che tornando al ruolo di primattore nel dibattito sociale e culturale isolano ha voluto spiegare ancora la scelta di invitare il cardinale Matteo Maria Zuppi a tenere una lectio magistralis in una occasione come quella odierna. "È il più grosso ambasciatore di pace nel mondo, ci è sembrato opportuno chiedere la sua presenza perché portasse anche da qui un messaggio di speranza - ha detto Mariotti - e questo è anche il motivo per cui abbiamo invitato le scuole superiori, perché i ragazzi possano ascoltare le parole di un ambasciatore di pace".

In un Teatro Comunale gremito di autorità e di rappresentanti del mondo produttivo, sociale e culturale, ma anche di insegnanti e studenti dell'Università di Sassari, hanno preso la parola anche il sindaco di Sassari, Nanni Campus, l'arcivescovo di Sassari, monsignor Gianfranco Saba, e l'assessore regionale della Salute, Carlo Doria, che dell'ateneo è anche docente. "Mentre la mia attività politica volge al termine, questo mi sembra il contesto più adatto per lanciare un appello al voto - ha detto Campus - astenersi significa rinunciare a partecipare alla costruzione del futuro della nostra terra". Monsignor Saba si è unito al richiamo al dialogo e comunicazione come "pilastri su cui costruire percorsi di pace", mentre Doria ha sottolineato che "mai come in questi anni è stato forte il rapporto di collaborazione tra Regione e Università di Sassari nell'interesse della comunità".

## **SarDies**

# Inaugurato l'anno accademico dell'Università di Sassari

Alla cerimonia è intervenuti il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Lunedì mattina al Teatro Comunale di Sassari il rettore Gavino Mariotti ha inaugurato il 462° anno accademico dell'Università di Sassari. Ospite d'onore il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, il cardinale Matteo Maria Zuppi, che ha pronunciato una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

Sono intervenuti il sindaco Nanni Campus, l'arcivescovo Gian Franco Saba, l'assessore regionale della Sanità Carlo Doria, Alessio Cudoni, in rappresentanza degli Studenti, e Alma Cardi, in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Presenti il prorettore vicario dell'Università di Cagliari, Gianni Fenu, e il rettore dell'Università di Tolosa I, Hugues Kenfack.

Hanno partecipato il Coro dell'Università di Sassari diretto da Fabio Fresi, Maria Giovanna Cherchi con il chitarrista Federico Fresi e i Tenores di Bitti Remunnu 'e Locu.

In chiusura, dopo l'allocuzione dell'Associazione Goliardica Turritana, il rettore ha proclamato ufficialmente l'apertura dell'anno accademico 2023-2024.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Sassari.

**SarDies**

<https://sardies.it/inaugurazione-anno-accademico-2023-24-il-discorso-del-rettore-gavino-mariotti/>

## Inaugurazione anno accademico 2023-24, il discorso del rettore Gavino Mariotti

**Arcidiocesisassari.it**

<https://www.arcidiocesisassari.it/2024/02/19/inaugurazione-del-462anno-accademico-delluniversita-di-sassari/>

## Inaugurazione del 462° anno accademico dell'Università di Sassari

La cerimonia

Dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudeamus igitur", sono intervenuti, per i saluti istituzionali, il Sindaco Gian Vittorio Campus, l'Arcivescovo Metropolita di Sassari Mons. Gianfranco Saba, e l'assessore regionale Carlo Doria. Poco dopo, il Rettore ha pronunciato la relazione inaugurale. Sono intervenuti successivamente Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Subito dopo, il Cardinale Zuppi ha tenuto una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco". È seguita la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice Massimo dell'Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium (al secolo Andrea Lubrano). In chiusura il Magnifico Rettore ha proclamato l'apertura dell'anno accademico 2023-2024, 462° dalla fondazione. Sono intervenuti il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi, i Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu" e la cantante Maria Giovanna Cherchi accompagnata dal musicista Federico Fresi.

I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco: l'intervento del Cardinale Matteo Maria Zuppi

<< L'enciclica Fratelli Tutti di Papa Francesco è rivolta a tutti. È necessario stabilire immediatamente un rapporto di fraternità senza confini. A Papa Francesco, più che insegnare, interessa fare e far fare. Per lui è più importante avviare dei processi che fare dei programmi. Il Sommo Pontefice sottolinea come siamo tutti sulla stessa barca: molte volte ci applichiamo poco su "come stare sulla stessa barca" e questo aspetto lo abbiamo capito in pandemia ma talvolta è facile dimenticarsi di questo aspetto.

Papa Francesco indica una strada e un metodo. Nelle parole "fratelli e sorelle tutti" ci sono già i pilastri della convivenza pacifica.

Se non siamo stati in grado di cambiare dopo la pandemia cos'altro ci farà cambiare? Siamo di breve memoria, pensiamo di poter tornare a come eravamo. La

guerra è qualcosa che ci ha travolto come la pandemia. La Guerra mondiale a pezzi, quella che stiamo vivendo, è come una pandemia.

I cinque pilastri di una proposta complessiva per la pace nascono da una pratica di dialogo con l'Islam e non solo. Con il rettore di Alazar e con tutte le religioni, la tipologia di dialogo che papa Francesco porta avanti non senza problemi perché a volte è più semplice scontrarsi che incontrarsi.

Il "si salvi chi può nella globalizzazione può finire nel tutti contro tutti"

Cosa succede quando non esercitiamo il dialogo, cioè l'arte della vita e dell'incontro? Che andiamo nello scontro. Esercitiemo narcisismo. Noto che è molto più facile costruire muri che ponti.

Il primo pilastro è la comunicazione. L'enciclica è chiarissima, il Papa è capace di comunicare semplicemente e in modo chiaro. Riesce a stabilire ponti con chiunque ascolti. La vita è esposta come uno spettacolo. La comunicazione digitale può sconfinare nella manipolazione e nella diffusione di notizie false che fomentano pregiudizi e odio". Papa Francesco non è mai cinico o pessimista: rappresenta un'idea di speranza che affronta la realtà e non fa sconti. Riprende il buon Samaritano: uno straniero che non ha nessun motivo per interessarsi a lui ma si avvicina, gli comunica interesse e gli attribuisce valore. Lo tratta come un fratello. Oggi la comunicazione fa pendere la bilancia verso l'indifferenza e, da lì, l'odio. Campagne diffamatorie in grado di distruggere le persone. Ci si nasconde dietro l'anonimato del web al quale si concede innocenza sospetta. L'Unione Europea per ora ha iniziato con norme contro l'odio online ma le resistenze sono forti. Sottolineo l'importanza dell'educazione che sconfigge l'indifferenza e l'odio ma bisogna piegare enormi interessi finanziari concentrati che possono influenzare interi stati. Malgrado tutto, ognuno di noi è libero di comunicare indifferenza o vicinanza. La nostra comunicazione ha sempre una valenza politica in senso lato. Influisce sui sentimenti e sugli orientamenti. Questo rappresenta un piccolo potere ma se tutti lo esercitiamo può diventare grande.

Il secondo pilastro è il sogno di eliminare la guerra. In ogni guerra è distrutto il progetto di fratellanza, Può sembrare utopistico e velleitario. Come affermava Giorgio La Pira, restiamo radicati nel terreno della storia che però va cambiata. I conflitti resteranno ma si deve scegliere di proibire la guerra. L'enciclica Fratelli Tutti indica l'eliminazione della guerra. Nell'articolo undici della costituzione italiana si legge che la guerra debba essere evitata ad ogni costo. Paolo VI disse alle nazioni unite nel 1970: vi è un legame tra pace ed educazione. Fame e sete della giustizia devono essere alla base della civiltà. Bandita la schiavitù e gli altri malanni, ora bisogna bandire la guerra perché la buona creanza dell'umanità lo esige. Abbiamo il nostro personale dovere di essere buoni che non vuol dire essere deboli. Papa Francesco insiste nell'affermare che la guerra non è un fantasma del passato. E non è sempre stata considerata normale. Ma ho paura che stiamo tornando indietro. La guerra ha acquistato un potere distruttivo incontrollabile. Se vogliamo la pace, va attribuito alla pace un valore. La guerra è autodistruzione perché l'altro è un fratello.

Il terzo pilastro è la buona politica. Non è una brutta parola, non va sostituita con l'economia o dominata da ideologie. Il mondo non può funzionare senza una buona politica, che però ha molti nemici: neoliberalismo e populismo. Il mercato da solo non risolve tutto, la dignità umana va rimessa al centro. Papa Francesco indica la strada della democrazia. Le disuguaglianze sono aumentate, la povertà cronicizzata.

Il quarto pilastro è l'Europa. Qualche volta Papa Francesco l'ha criticata. Le migrazioni sono una questione decisiva. Additare il migrante come nemico è ciò che successe nel nazismo. Si è sviluppato il sogno di un'Europa unita. Francesco sogna un nuovo umanesimo europeo, un'Europa giovane e che si prenda cura dei bambini e dei poveri. Sogna un'Europa delle famiglie e che si impegni per i diritti umani. Serve un approccio comune. L'Europa non deve perdere lo spirito umanistico.

Il quinto pilastro si basa sullo scegliere la fraternità, che non vuol dire perdere il proprio "Io". Sentirsi responsabili della fragilità degli altri cercando un destino comune, è questa la chiave. La solidarietà diventi una virtù morale e un impegno sociale. Passiamo dalla dimensione dell'io a quella del noi per capire il nostro io. Questa è la speranza dell'enciclica Fratelli Tutti. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato: da soli si creano solo miraggi, i sogni si costruiscono insieme>>.

Il saluto del vescovo Gian Franco

<< Sono lieto di prendere parola nel contesto in cui ci troviamo, l'inaugurazione del 462° anno accademico dell'Università di Sassari. Mi consenta, Eminenza, di unire alla letizia di questo giorno la fraterna gratitudine episcopale per aver accolto l'invito. La sua parola, nel pronunciare la lectio magistralis, è attesa con peculiare interesse, come ho potuto constatare in queste settimane di preparazione, dalle molte sensibilità, culturali e spirituali dediti alla ricerca e allo studio al servizio di una società che sente il bisogno di crescere umanamente e spiritualmente, prestando una particolare attenzione alle giovani generazioni. In questa logica si pone anche la cordiale collaborazione tra la nostra Diocesi Turritana e il prestigioso ateneo dell'Università, in un cambiamento d'epoca, definizione cara a Papa Francesco, che interpella i vasti campi della cultura per una società bisognosa di rinnovati equilibri sociali. Papa Giovanni Paolo II, araldo della civiltà dell'amore, visitando questo prestigioso Ateneo nel solco di una felice collaborazione plurisecolare, proponeva dialogo e cooperazione. La sua parola, Eminenza, sarà per noi come una luce che dal suo vissuto e dalla sua esperienza e competenze mostrerà orizzonti e prospettive oltre confine e confini per un nuovo Umanesimo dell'Incontro>>.

## **SarDies**

<https://sardies.it/lunedì-il-cardinale-zuppi-alluniversita-di-sassari/>

# Lunedì il cardinale Zuppi all'Università di Sassari

Il rettore dell'Università di Sassari Gavino Mariotti inaugurerà ufficialmente il 462° anno accademico dell'ateneo lunedì 19 febbraio alle 11 al Teatro Comunale in piazzale Cappuccini. Ospite d'onore il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Matteo Maria Zuppi.

La cerimonia. Dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudeamus igitur", sono previsti i saluti istituzionali del sindaco Nanni Campus, dell'arcivescovo Gian Franco Saba, del presidente della Regione Christian Solinas. A seguire, il rettore pronuncerà la relazione inaugurale. Interverranno successivamente Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Subito dopo, il cardinale Zuppi terrà una lectio magistralis intitolata “I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell’enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco”.

Seguirà la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice Massimo dell’Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium (al secolo Andrea Lubrano). In chiusura il rettore Mariotti proclamerà l’apertura dell’anno accademico 2023-2024, 462° dalla fondazione.

Interverranno inoltre il Coro dell’Università di Sassari diretto dal maestro Fabio Fresi, i Tenores di Bitti “Remunnu ‘e Locu” e la cantante Maria Giovanna Cherchi assieme al musicista Federico Fresi.

La cerimonia sarà trasmessa in diretta web streaming sul sito [www.uniss.it](http://www.uniss.it) e in diretta su Teleregione Live, canale 88 HD, in tutta la Sardegna. l’hashtag ufficiale è #uniss462. Si accede al Teatro con invito o accredito entro le 10.

L’evento gode del patrocinio del Comune di Sassari.

Inaugurazione palazzo “Porta Nuova”. Dopo la cerimonia, verso le 13,15, verrà inaugurato il palazzo Porta Nuova in largo Porta Nuova (pressi piazza Università), recentemente restaurato, alla presenza del rettore, del cardinale Matteo Maria Zuppi, dell’arcivescovo Gian Franco Saba e del dirigente dell’area Appalti ed edilizia dell’Università Simone Loddo.

### **La Nuova Sardegna.it**

<https://www.lanuovasardegna.it/video/sardegna/2024/02/19/video/inaugurazione-anno-accademico-a-sassari-i-tenores-di-bitti-incantano-il-cardinale-matteo-maria-zuppi-1.100475894>

## Inaugurazione Anno Accademico a Sassari, i Tenores di Bitti incantano il cardinale Matteo Maria Zuppi

«Un ateneo di antica origine, e una terra dalle nobili radici, come mi ha confermato l’armonia dei canti». Così ha esordito il cardinale Matteo Maria Zuppi, dopo l’esibizione dei Tenores di Bitti “Remunnu ‘e Locu”, all’inaugurazione del 462° anno accademico, dove ha tenuto la lectio magistralis «I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell’enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco». «Se non cambiamo dopo la pandemia e dopo le guerre, che non sono altro che un diverso tipo di pandemia, quando cambieremo?» si è chiesto il presidente della Conferenza episcopale italiana, ribadendo poi l’importanza del dialogo: «L’enciclica Fratelli Tutti è nata proprio dal dialogo con il mondo musulmano e non si può non riconoscere a Papa Francesco la capacità di comunicare in maniera semplice e allo stesso tempo universale»

**La Nuova Sardegna.it**

<https://www.lanuovasardegna.it/sassari/cronaca/2024/02/19/news/inaugurazione-anno-accademico-a-sassari-il-rettore-gavino-mariotti-l-ateneo-offre-anche-servizi-al-territorio-1.100475865>

## Inaugurazione Anno Accademico a Sassari, il rettore Gavino Mariotti: «L'ateneo offre anche servizi al territorio»

«Ringrazio Christian Solinas, la giunta, la maggioranza e tutto il consiglio regionale per il rapporto e la collaborazione di questi anni». Così il [rettore dell'Università di Sassari Gavino Mariotti](#), durante la cerimonia di inaugurazione del 462° anno accademico al Teatro Comunale, che ha poi rivolto un saluto al [cardinale e presidente della Cei Matteo Maria Zuppi](#): «Lo ringrazio per la sua operosa testimonianza di pace e speranza». Mariotti ha poi svolto la relazione sulle attività del 2023. «L'ateneo gestisce 60 milioni di fondi Pnrr, che investe in progetti che mette a disposizione delle imprese e delle comunità. L'ateneo di Sassari non fa solo solo didattica e ricerca, ma anche servizi per il territorio ed è pronto a rispondere ogni qualvolta sia richiesto il suo contributo». (dav.pi.)

**SassariNotizie.com**

<https://www.sassarinotizie.com/2024/02/19/inaugurato-il-462-anno-accademico-delluniversita-degli-studi-di-sassari/>

## Inaugurato il 462° anno accademico dell'Università degli Studi di Sassari

Questa mattina al teatro Comunale di Sassari il Magnifico Rettore Gavino Mariotti ha inaugurato il 462° anno accademico dell'Università degli Studi di Sassari. Ospite d'onore il presidente della Conferenza Episcopale Italiana Cardinale Matteo Maria Zuppi, che ha pronunciato una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco". Sono intervenuti il Sindaco di Sassari Gian Vittorio Campus, l'Arcivescovo Mons. Gian Franco Saba, l'assessore alla Sanità della Regione Sardegna Carlo Doria, Alessio Cudoni in rappresentanza degli Studenti e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Presenti il Prorettore Vicario dell'Università di Cagliari, Gianni Fenu, e il Rettore dell'Università di Tolosa.

Hanno partecipato il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi, Maria Giovanna Cherchi con il chitarrista Federico Fresi e i Tenores di Bitti Remunnu 'e Locu.

In chiusura, dopo l'allocuzione dell'Associazione Goliardica Turritana, il Magnifico Rettore ha proclamato ufficialmente l'apertura dell'anno accademico 2023-2024.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Sassari.

A seguire, il Rettore assieme al Cardinale Zuppi, all'Arcivescovo Saba e all'ingegnere Simone Loddo hanno inaugurato il nuovo palazzo Porta Nuova.

## **SardegnaLive**

<https://www.sardegnaLive.net/news/in-sardegna/489808/inaugurato-il-462-anno-accademico-dell-universita-di-sassari>

# Inaugurato il 462° anno accademico dell'Università di Sassari

Questa mattina al teatro Comunale di Sassari il Magnifico Rettore Gavino Mariotti ha inaugurato il 462° anno accademico dell'Università degli Studi di Sassari. Ospite d'onore il presidente della Conferenza Episcopale Italiana Cardinale Matteo Maria Zuppi, che ha pronunciato una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

"L'Università di Sassari si sta ritagliando un ruolo che, andando oltre la primaria missione per la didattica e la ricerca, ne faccia una istituzione al servizio della comunità", ha detto il rettore dell'ateneo sassarese, Gavino Mariotti, a margine della cerimonia.

Mariotti ha annunciato lo sforzo straordinario per implementare l'offerta di formazione, in coerenza con le potenzialità anche occupazionali del territorio. "Siamo pronti al varo di due nuovi Dipartimenti, quello per l'Innovazione che avrà base a Olbia e quello per l'Informatica che sarà a Sassari", ha detto Mariotti, che tornando al ruolo di primattore nel dibattito sociale e culturale isolano ha voluto spiegare ancora la scelta di invitare il cardinale Matteo Maria Zuppi a tenere una lectio magistralis in una occasione come quella odierna. "È il più grosso ambasciatore di pace nel mondo, ci è sembrato opportuno chiedere la sua presenza perché portasse anche da qui un messaggio di speranza - ha detto Mariotti - e questo è anche il motivo per cui abbiamo invitato le scuole superiori, perché i ragazzi possano ascoltare le parole di un ambasciatore di pace".

In un Teatro Comunale gremito di autorità e di rappresentanti del mondo produttivo, sociale e culturale, ma anche di insegnanti e studenti dell'Università di Sassari, hanno preso la parola anche il sindaco di Sassari, Nanni Campus, l'arcivescovo di Sassari, monsignor Gianfranco Saba, e l'assessore regionale della Salute, Carlo Doria, che dell'ateneo è anche docente. "Mentre la mia attività politica volge al termine, questo mi sembra il contesto più adatto per lanciare un appello al voto - ha detto Campus - astenersi significa rinunciare a partecipare alla costruzione del futuro della nostra terra". Monsignor Saba si è unito al richiamo al dialogo e comunicazione come "pilastri su cui costruire percorsi di pace", mentre Doria ha sottolineato che "mai come in questi anni è stato forte il rapporto di collaborazione tra Regione e Università di Sassari nell'interesse della comunità".

"Quando non ci esercitiamo nell'arte del dialogo e dell'incontro, che è l'arte della vita, prevale lo scontro e diventa più facile costruire muri, non ponti". Questo, invece, il monito lanciato dal presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Matteo Maria Zuppi, nel corso della lectio magistralis. Zuppi ha rilanciato

il messaggio su cui fonda l'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco, rimarcandone l'attualità e l'urgenza.

### **SardegnaPress**

<https://www.sardegnapress.it/comunicati-stampa/argomenti/scuola-e-universita/inaugurato-il-462-anno-accademico-delluniversita-di-sassari-con-il-cardinale-zuppi/>

## Inaugurato il 462° anno accademico dell'Università di Sassari con il cardinale Zuppi

Questa mattina al teatro Comunale di Sassari il Magnifico Rettore Gavino Mariotti ha inaugurato il 462° anno accademico dell'Università degli Studi di Sassari. Ospite d'onore il presidente della Conferenza Episcopale Italiana Cardinale Matteo Maria Zuppi, che ha pronunciato una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco". Sono intervenuti il Sindaco di Sassari Gian Vittorio Campus, l'Arcivescovo Mons. Gian Franco Saba, l'assessore alla Sanità della Regione Sardegna Carlo Doria, Alessio Cudoni in rappresentanza degli Studenti e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Presenti il Prorettore Vicario dell'Università di Cagliari, Gianni Fenu, e il Rettore dell'Università di Tolosa.

Hanno partecipato il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi, Maria Giovanna Cherchi con il chitarrista Federico Fresi e i Tenores di Bitti Remunnu 'e Locu.

In chiusura, dopo l'allocuzione dell'Associazione Goliardica Turritana, il Magnifico Rettore ha proclamato ufficialmente l'apertura dell'anno accademico 2023-2024.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Sassari.

A seguire, il Rettore assieme al Cardinale Zuppi, all'Arcivescovo Saba e all'ingegnere Simone Loddo hanno inaugurato il nuovo palazzo Porta Nuova.

### **City and City**

<https://www.cityandcity.it/sassari-inaugurato-il-462-anno-accademico-delluniversita-con-il-cardinale-zuppi/>

## Sassari – Inaugurato il 462° anno accademico dell'Università con il cardinale Zuppi

Questa mattina al teatro Comunale di Sassari il Magnifico Rettore Gavino Mariotti ha inaugurato il 462° anno accademico dell'Università degli Studi di Sassari. Ospite d'onore il presidente della Conferenza Episcopale Italiana Cardinale Matteo Maria Zuppi, che ha pronunciato una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco". Sono intervenuti il Sindaco di Sassari Gian Vittorio Campus, l'Arcivescovo Mons. Gian

Franco Saba, l'assessore alla Sanità della Regione Sardegna Carlo Doria, Alessio Cudoni in rappresentanza degli Studenti e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Presenti il Prorettore Vicario dell'Università di Cagliari, Gianni Fenu, e il Rettore dell'Università di Tolosa.

Hanno partecipato il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi, Maria Giovanna Cherchi con il chitarrista Federico Fresi e i Tenores di Bitti Remunnu 'e Locu.

In chiusura, dopo l'allocuzione dell'Associazione Goliardica Turritana, il Magnifico Rettore ha proclamato ufficialmente l'apertura dell'anno accademico 2023-2024.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Sassari.

A seguire, il Rettore assieme al Cardinale Zuppi, all'Arcivescovo Saba e all'ingegnere Simone Loddo hanno inaugurato il nuovo palazzo Porta Nuova.

Il presidente della Conferenza Episcopale Italiana Cardinale Matteo Maria Zuppi ha pronunciato una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco"

#### Edificio Largo Porta Nuova

L'edificio di Largo Porta Nuova viene destinato ad accogliere totalmente uffici dell'Amministrazione Centrale, in collegamento organico con il palazzo storico ospitante le funzioni direttive dell'Ateneo. L'edificio, costituito da due corpi distinti per un totale di circa 1.500 mq aderenti alla sede centrale dell'Ateneo, presentava originariamente delle problematiche costituite dallo stato di gravissimo degrado delle facciate, dalla dotazione impiantistica non a norma e dalla totale mancanza di ascensori.

La programmazione dell'intervento si è avviata nel 2011, il procedimento è stato finanziato con la programmazione FSC 2007/2013 per un importo totale pari a 4.400.000,00 euro.

La fase progettuale, affidata al Raggruppamento Temporaneo Professionisti (RTP) con capogruppo la Keller Associati s.r.l., risulta realizzata tra il 2012 e il 2015, con l'esecuzione dei vari livelli progettuali, la realizzazione di una prima importante fase di scavo archeologico e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni da parte degli enti preposti. Si è successivamente avviata una seconda fase di scavo archeologico, anche negli ambienti interni, conclusasi nel 2016.

La fase realizzativa dei lavori si è sviluppata a partire dal giugno 2016 con la conclusione dei lavori principali avvenuta nel settembre 2022, con la successiva realizzazione di lavorazioni complementari negli spazi esterni conclusi a fine 2023.

Gli interni del palazzo risultano completamente restaurati e messi a norma con interventi strutturali di rinforzo in acciaio. La particolare scala di collegamento con l'Edificio Centrale, realizzata in acciaio Corten con struttura portante con palificazioni di notevole snellezza, risulta inserita nella corte interna dotata di copertura vetrata e ascensore vetrato esterno.

Ing. Simone Loddo, Responsabile del Procedimento

RTP con capogruppo la Keller Associati s.r.l., Progettisti

Arch. Elia Lubiani e Alfredo Castiglioni, Direttori Lavori

**Virgilio.it**

[https://www.virgilio.it/italia/sassari/notizielocali/inaugurato\\_il\\_462\\_anno\\_accademico\\_dell\\_universit\\_di\\_sassari-72858513.html](https://www.virgilio.it/italia/sassari/notizielocali/inaugurato_il_462_anno_accademico_dell_universit_di_sassari-72858513.html)

## Inaugurato il 462° anno accademico dell'Università di Sassari

Sassari, inaugurazione, anno accademico, università, Mariotti, Zuppi Di: Redazione Sardegna Live Questa mattina al teatro Comunale di Sassari il Magnifico Rettore Gavino Mariotti ha inaugurato... [Leggi tutta la notizia](#)

**Algheroeco**

<https://www.algheroeco.com/luniversita-di-sassari-inaugura-il-462-anno-accademico/>

## L'Università di Sassari inaugura il 462° anno accademico

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari Gavino Mariotti inaugura ufficialmente il 462° anno accademico dell'ateneo quest'oggi, lunedì 19 febbraio, alle 11.00, presso il Teatro Comunale di Sassari (piazzale Cappuccini 1). Ospite d'onore il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi. Dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudeamus igitur", sono previsti i saluti istituzionali del Sindaco Gian Vittorio Campus, dell'Arcivescovo Metropolita di Sassari Mons. Gianfranco Saba, del Presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas.

A seguire, il Rettore pronuncerà la relazione inaugurale. Interverranno successivamente Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardì in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Subito dopo, il Cardinale Zuppi terrà una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

Seguirà la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice Massimo dell'Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium (al secolo Andrea Lubrano). In chiusura il Magnifico Rettore proclamerà l'apertura dell'anno accademico 2023-2024, 462° dalla fondazione. Interverranno il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi, i Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu" e la cantante Maria Giovanna Cherchi assieme al musicista Federico Fresi.

## Università Sassari: oggi l'inaugurazione del 462° anno accademico dell'ateneo

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari Gavino Mariotti inaugurerà ufficialmente il 462° anno accademico dell'ateneo in data odierna, lunedì 19 febbraio alle 11.00 al Teatro Comunale di Sassari (piazzale Cappuccini 1). Ospite d'onore il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi.

### La cerimonia

Dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudeamus igitur", sono previsti i saluti istituzionali del Sindaco Gian Vittorio Campus, dell'Arcivescovo Metropolita di Sassari Mons. Gianfranco Saba, del Presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas. A seguire, il Rettore pronuncerà la relazione inaugurale. Interverranno successivamente Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Subito dopo, il Cardinale Zuppi terrà una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

Seguirà la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice Massimo dell'Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium (al secolo Andrea Lubrano). In chiusura il Magnifico Rettore proclamerà l'apertura dell'anno accademico 2023-2024, 462° dalla fondazione. Interverranno il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi, i Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu" e la cantante Maria Giovanna Cherchi assieme al musicista Federico Fresi. La cerimonia sarà trasmessa in diretta web streaming sul sito [www.uniss.it](http://www.uniss.it) e in diretta su Teleregione Live, canale 88 HD, in tutta la Sardegna.

L'evento gode del patrocinio del Comune di Sassari. Inaugurazione palazzo "Porta Nuova" Dopo la cerimonia verso le 13.15, verrà inaugurato il palazzo Porta Nuova in Largo Porta Nuova (pressi piazza Università), recentemente restaurato, alla presenza del Rettore, del Cardinale Matteo Maria Zuppi, dell'Arcivescovo Gianfranco Saba e del Dirigente dell'area Appalti ed edilizia dell'Università di Sassari, Simone Loddo.

### S. Em. Card. Matteo Maria Zuppi: cenni biografici

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi è nato a Roma l'11 ottobre 1955; è entrato nel Seminario di Palestrina e ha seguito i corsi di preparazione al sacerdozio alla Pontificia Università Lateranense, dove ha conseguito il Baccellierato in Teologia. Si è laureato, inoltre, in Lettere e Filosofia all'Università di Roma, con una tesi in Storia del Cristianesimo. È stato ordinato presbitero per la diocesi di Palestrina il 9 maggio 1981 e incardinato nella diocesi di Roma il 15 novembre 1988 dal Cardinale Ugo Poletti. Nel 2006 è stato insignito del titolo di Cappellano di Sua Santità. Ha

svolto i seguenti incarichi: membro del Consiglio presbiterale dal 1995 al 2012; vice parroco di Santa Maria in Trastevere dal 1981 al 2000; dal 2000 al 2010 ne è divenuto parroco. Dal 2005 al 2010 è stato Prefetto della III Prefettura di Roma; dal 2000 al 2012 Assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio. Dal centro di Roma è stato poi trasferito nel 2012 nell' immensa periferia romana, a Torre Angela, nella parrocchia dei Santi Simone e Giuda Taddeo, una delle più popolate della diocesi del Papa. Dal 2011 al 2012, inoltre, è stato anche Prefetto della XVII Prefettura di Roma. È autore di alcune pubblicazioni di carattere pastorale.

Nominato Vescovo titolare di Villanova e Ausiliare di Roma il 31 gennaio 2012, ha ricevuto la consacrazione episcopale il 14 aprile dello stesso anno. Il 27 ottobre 2015 è stato nominato da Papa Francesco nuovo Arcivescovo di Bologna e il solenne ingresso è avvenuto il 12 dicembre 2015. L'annuncio della nomina a cardinale è stato fatto da Papa Francesco durante l'Angelus di domenica 1° settembre 2019, ed è stato creato cardinale nella Basilica di San Pietro nel Concistoro del 5 ottobre 2019, titolare della chiesa di Sant'Egidio. È Membro dei Dicasteri per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale; per le Chiese Orientali; per l'Evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione del mondo e dell'Ufficio dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Il 24 maggio 2022 Papa Francesco lo ha nominato Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Il 2 giugno 2023 il Santo Padre Francesco lo ha nominato - con decorrenza 1° gennaio 2024 - Giudice della Corte di Cassazione dello Stato della Città del Vaticano.

### **AskaneWS**

<https://askanews.it/2024/02/18/universita-domani-si-inaugura-anno-accademico-ateneo-di-sassari/>

## Università, domani si inaugura anno accademico Ateneo di Sassari

Sarà il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, Gavino Mariotti ad inaugurare domani ufficialmente il 462° anno accademico dell'ateneo sardo al Teatro Comunale di Sassari. Ospite d'onore il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi.

### **Messaggero Veneto**

[https://messaggeroveneto.gelocal.it/italia/2024/02/19/news/universita\\_di\\_sassari\\_462\\_anni\\_al\\_servizio\\_della\\_comunita-14082743/](https://messaggeroveneto.gelocal.it/italia/2024/02/19/news/universita_di_sassari_462_anni_al_servizio_della_comunita-14082743/)

## Università di Sassari, 462 anni 'al servizio della comunità'

## Sassari inaugura il 462° anno accademico

Oggi il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari Gavino Mariotti inaugura ufficialmente il 462° anno accademico dell'ateneo, a partire dalle 11.00 al Teatro Comunale di Sassari (piazzale Cappuccini 1). Ospite d'onore il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi. Dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudeamus igitur", sono previsti i saluti istituzionali del Sindaco Gian Vittorio Campus, dell'Arcivescovo Metropolitano di Sassari Mons. Gianfranco Saba, del Presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas. A seguire, il Rettore pronuncerà la relazione inaugurale. Interverranno successivamente Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Subito dopo, il Cardinale Zuppi terrà una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

Seguirà la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice Massimo dell'Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium (al secolo Andrea Lubrano). In chiusura il Magnifico Rettore proclamerà l'apertura dell'anno accademico 2023-2024, 462° dalla fondazione.

Interverranno il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi, i Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu" e la cantante Maria Giovanna Cherchi assieme al musicista Federico Fresi.

La cerimonia sarà trasmessa in diretta web streaming e in diretta su Teleregione Live. Dopo la cerimonia verso le 13.15, verrà inaugurato il palazzo Porta Nuova in Largo Porta Nuova (pressi piazza Università), recentemente restaurato, alla presenza del Rettore, del Cardinale Matteo Maria Zuppi, dell'Arcivescovo Gianfranco Saba e del Dirigente dell'area Appalti ed edilizia dell'Università di Sassari, Simone Loddo.

## SASSARI

# Università Lunedì cerimonia col cardinale Zuppi, presidente della Cei

## Una giornata dedicata alla pace per inaugurare l'anno accademico

di Roberto Sanna

Sassari Più che la solenne apertura dell'anno accademico (il numero 462 dell'ateneo turritano) dell'Uniss, lunedì mattina al Teatro comunale si celebrerà una giornata dedicata alla pace e alle buone relazioni. L'ospite d'onore sarà il presidente della Conferenza episcopale italiana, cardinale Matteo Maria Zuppi, grande esperto di relazioni internazionali e impegnato in prima persona nelle missioni diplomatiche tra i vari paesi in guerra, il quale terrà una *lectio magistralis* intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di papa Francesco".

Ieri mattina nell'aula magna dell'ateneo, in piazza Università, il rettore Gavino Mariotti, il dg Giovanni Soro e l'arcivescovo Gian Franco Saba hanno presentato l'evento «che assume una valenza significativa proprio in virtù del particolare momento storico che stiamo attraversando - ha detto Mariotti -. Per noi il Cardinale Zuppi non è solo il



La presentazione dell'evento in aula magna (foto di Mauro Chessa)

presidente della Ceima e soprattutto una persona che si sta adoperando per curare il rapporto di pace tra Stati. In accordo con l'arcivescovo, col quale in questi anni abbia-

mo sempre mantenuto una stretta collaborazione su diversi fronti, abbiamo così deciso di andare oltre il momento prettamente accademico, uscire dai confini di quella



Il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei, sarà l'ospite d'onore

che sarà la mia relazione, come sempre fondata sui fatti». «È molto importante che due istituti così radicati nella città si trovino insieme e diano vita a un momento di dialogo di dialogo - ha aggiunto monsignor Saba -. Un appuntamento che abbiamo voluto creare seguendo proprio i dettami di papa Francesco e che con la presenza del cardinale Zuppi, uno che per tutta la vita si è speso a livello internazionale sul fronte della pace, assume un significato ancora più elevato». «Sarà l'occasione per dimostrare il nostro impegno e lanciare un messaggio di pace - ha concluso il dg Soro -, messaggio che con le nostre attività lanciamo durante tutto l'arco dell'anno. Un messaggio che speriamo venga colto dai tanti ospiti che parteciperanno».

La mattinata non si esaurirà però qui. Alle 13,15 ci sarà infatti un'altra inaugurazione, quella del palazzo di Porta Nuova, in Largo Porta Nuova, destinato a ospitare una parte dei dipendenti amministrativi, primo passo verso la realiz-

zazione di una sorta di "cittadella" con la conclusione dei lavori negli altri immobili della piazza (la torre Turondola e l'ultimo piano del palazzo dell'Ateneo) previsti entro l'anno.

Il programma di lunedì mattina prevede i saluti istituzionali del sindaco Nanni Campus, dell'arcivescovo Gianfranco Saba e del presidente della Regione Christian Solinas. A seguire, la relazione del rettore. Interverranno successivamente Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardì in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Quindi la *lectio magistralis* del cardinale Zuppi. Seguirà

**Il rettore Mariotti: «Andiamo oltre il momento accademico per lanciare un messaggio più alto»**

rà la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice massimo dell'Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium. In chiusura il rettore proclamerà l'apertura dell'anno accademico. Interverranno il coro dell'Università diretto dal maestro Fabio Presi, la cantante Maria Giovanna Cherchi accompagnata dal musicista Federico Presi e i Tenores di Bitti "Remun'u e Locu" reduci dal Festival di Sanremo.

Foto: M. Chessa/Uniss

---

## Sassari. Apertura dell'anno accademico Remunnu 'e Locu all'Università

Una lectio magistralis sulla pace per inaugurare il 462mo anno accademico. La terrà il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei, la Conferenza episcopale italiana. L'Università di Sassari sceglie un tema attuale e per certi versi scomodo per la cerimonia che si terrà lunedì al teatro Comunale di Sassari a partire dalle 11. Il rettore Gavino Mariotti, che ha lavorato in sinergia con l'arcivescovo di Sassari Gian Franco Saba, ha spiegato la scelta: "Il cardinale Zuppi è l'uomo che sta cercando di costruire rapporti di pace tra gli Stati, tra tutti gli Stati. Ha incontrato il presidente Usa, quello ucraino, ha avuto diversi incontri in Africa". Fra gli interventi anche un momento musicale che oltre al coro dell'Università di



La presentazione

Sassari vedrà l'esibizione del Tenore di Bitti "Remunnu 'e Locu", reduci dal successo del Festival di Sanremo con Mahmood. Alle 13.15 verrà inaugurato l'edificio "Porta Nuova", adiacente al palazzo storico dell'ateneo sassarese e realizzato nel 1874 dal Comune di Sassari. Ospiterà il personale amministrativo dell'ateneo.

**Giampietro Marras**

RIPRODUZIONE RISERVATA

**UnioneSarda.it**

<https://www.unionesarda.it/news-sardegna/sassari-provincia/sassari-luniversita-inaugura-il-462esimo-anno-accademico-con-il-cardinale-zuppi-c9898scc>

## Sassari, l'Università inaugura il 462esimo anno accademico con il cardinale Zuppi

Sarà il teatro Comunale di Sassari a ospitare lunedì 19 febbraio alle 11 l'inaugurazione del 462° anno accademico dell'Università di Sassari. Ospite

d'onore il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei, la Conferenza episcopale italiana.

Nella presentazione dell'evento il rettore Gavino Mariotti e l'arcivescovo Gian Franco Saba hanno spiegato: «È l'uomo che sta cercando di costruire rapporti di pace tra gli Stati, che sta lavorando per la pacifica convivenza della comunità umana come sottolinea Papa Francesco».

La lectio magistralis del cardinale Zuppi è intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

Alla cerimonia di inaugurazione prenderanno parte anche i Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu" reduci dall'esperienza al festival di Sanremo con Mahmood.

### **UnioneSarda.it**

<https://www.unionesarda.it/news-sardegna/sassari-provincia/sassari-luniversita-completa-il-restauro-del-palazzo-di-porta-nuova-au52r9qa>

## **Sassari, l'Università completa il restauro del Palazzo di Porta Nuova**

Primo tassello di un palazzo dell'Università di Sassari che si allarga per comprendere quasi tutto l'isolato, il Palazzo di Porta Nuova era stato acquisito dal Comune di Sassari nel 1999. La progettazione risale a una decina d'anni fa, ma finalmente lunedì verrà inaugurato il Palazzo di Porta Nuova, cosiddetto perché situato nella cinta muraria cittadina dove nel 1614 venne aperta la più recente delle porte di Sassari.

In seguito all'abbattimento delle mura e della porta stessa, il Comune di Sassari edificò nel 1874 il palazzo, che negli anni successivi fu utilizzato come sede della Corte d'Appello, poi come prima sede del Liceo Scientifico Spano e quindi per gli uffici comunali del reparto Tecnico e delle Manutenzioni. Alla fine del XX secolo passò per permuta all'ateneo sassarese.

Il palazzo di Porta Nuova ospiterà il personale amministrativo, come spiegato dal rettore Gavino Mariotti: "Una volta aperti l'ultimo piano del palazzo principale

dell'Università e la parte dell'edificio ex Monopoli di Stato che stiamo finendo di ristrutturare ospiteremo circa 6-700 persone riunendo tutti gli uffici”.

## **ANSA**

[https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2024/02/13/il-cardinale-zuppi-inaugureranno-accademico-a-sassari\\_5168d9d5-f4e7-4083-a2ab-a11671b64b05.html](https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2024/02/13/il-cardinale-zuppi-inaugureranno-accademico-a-sassari_5168d9d5-f4e7-4083-a2ab-a11671b64b05.html)

# Il cardinale Zuppi inaugurerà l'anno accademico a Sassari

Sarà il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Matteo Maria Zuppi, l'ospite d'onore della cerimonia di inaugurazione del 462/o anno accademico dell'Università di Sassari.

L'ha annunciato il rettore dell'ateneo sassarese, Gavino Mariotti, in una conferenza stampa alla quale hanno preso parte anche l'arcivescovo di Sassari, monsignor Gianfranco Saba, e il direttore generale dell'Università, Giovanni Maria Soro.

La cerimonia, che da sempre rappresenta un momento di grande solennità ma anche un'occasione di riflessione sullo stato di salute dell'ateneo e del territorio, è fissato per il 19 febbraio alle 11 nel teatro Comunale di piazzale Cappuccini.

"Abbiamo scelto di invitare il cardinale Zuppi perché è uno straordinario uomo di pace e mai come in questo momento storico c'è bisogno di testimonianze come la sua - ha detto Mariotti - Il mondo intero è investito da guerre, violenze e aggressioni, perciò per questo evento che cerca sempre di entrare nell'attualità e di promuovere informazione e dibattito abbiamo pensato, con la straordinaria collaborazione dell'arcivescovo, di chiedere al presidente della Cei di portare la sua esperienza come uomo impegnato in prima linea per tentare di ripristinare rapporti di pace".

Oltre a quelli dell'arcivescovo, nel corso della cerimonia sono previsti i saluti istituzionali del sindaco Nanni Campus e del presidente uscente della Regione, Christian Solinas.

Seguiranno le relazioni del rettore, del rappresentante degli studenti e di quello del personale non docente.

---

## **Sassari.** Cerimonia al teatro comunale **Al via oggi l'anno accademico, protagonista il cardinale Zuppi**

Sarà inaugurato ufficialmente oggi al teatro comunale il 462° anno accademico dell'Università di Sassari che vedrà come ospite d'onore il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana. La cerimonia avrà inizio alle 11, dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudemus igitur", sono previsti i saluti istituzionali del sindaco Gian Vittorio Campus, dell'arcivescovo di Sassari monsignor Gianfranco Saba, del presidente della Re-

gione Christian Solinas. Il rettore pronuncerà la relazione inaugurale seguita dagli interventi di Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardì in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Il tema della lectio magistralis del cardinal Zuppi è "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco". Subito dopo sarà inaugurato il palazzo Porta Nuova recentemente restaurato.

RIPRODUZIONE RISERVATA

### **Arcidiocesi Sassari**

<https://www.arcidiocesisassari.it/2024/02/13/inaugurazione-del-462-anno-accademico-dellateneo-di-sassari-la-conferenza-stampa-alla-presenza-del-vescovo-gian-franco/>

## Inaugurazione del 462° anno accademico dell'ateneo di Sassari: la conferenza stampa alla presenza del vescovo Gian Franco

Questa mattina l'arcivescovo Gian Franco Saba ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della cerimonia per l'inaugurazione del 462° anno accademico dell'ateneo di Sassari che si svolgerà lunedì 19 febbraio alle 11.00 al Teatro Comunale di Sassari. Ospite d'onore sarà il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi.

Presenti al tavolo dei relatori, questa mattina, il Magnifico Rettore dell'Università di Sassari Gavino Mariotti e il Direttore Generale Giovanni Maria Soro.

L'intervento dell'arcivescovo Gian Franco Saba

<< Sono onorato di poter condividere questo momento di dialogo che rende concreto quell'invito di Papa Francesco nel quale il Santo Padre sollecita a promuovere il dialogo e l'amicizia sociale. Oggi, dove lo stile dell'aggressione e della violenza talvolta serpeggia nei nostri contesti e non solo a livello internazionale, mi sembra rilevante che due istituzioni con reciproche autonomie ma che condividono punti d'incontro, si trovino insieme per pensare e lavorare per la pacifica convivenza tra la famiglia umana. E questo esprime concretamente ciò che ci ricorda Papa Francesco nella "Fratelli Tutti", ovvero la comune appartenenza ad un'unica famiglia umana. I luoghi di ricerca, di studio, di pensiero e di formazione dove passano i giovani, i pensatori, i ricercatori, gli artisti, le future leadership della comunità sono molto significativi per questo. Grazie all'Università di Sassari per la prosecuzione del dialogo con l'Arcidiocesi di Sassari, con il territorio e con lo strumento dell'Accademia, Casa di Popoli, Culture e Religioni per la concretezza con cui questi lavori vengono mandati avanti. Questa apertura è significativa. La presenza del Cardinale Zuppi, personalità che ha speso la sua vita da protagonista per cucire relazioni, rapporti, per dialogare con i popoli, ci darà l'opportunità di ascoltare una testimonianza diretta di chi si è speso, nel concreto, nel dialogo internazionale e con le persone. La serena collaborazione tra Università e Diocesi nell'organizzazione di appuntamenti come quello che vivremo dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico è un seme positivo nel nostro territorio: questo incoraggia, sostiene e promuove quel sussulto sociale di cui questo territorio ha bisogno. Sempre in quest'ottica di rigenerazione urbana volta formazione delle persone, stiamo collaborando per la riapertura del Marianum, del Collegio Mazzotti e per la riqualificazione del Seminario>>.

## **SassariOggi.it**

<https://www.sassarioggi.it/cronaca/presidente-cei-sassari-anno-accademico-14-febbraio-2024/>

# Il presidente della Cei a Sassari per il 462esimo Anno accademico

Il rettore dell'Università di Sassari, Gavino Mariotti, inaugurerà il 462° anno accademico alla presenza del presidente della Cei. Sarà il cardinale Matteo Maria Zuppi l'ospite d'onore lunedì 19 alle 11 al Teatro comunale di Sassari. "Per noi il cardinale Zuppi non è solo il presidente della Cei - ha dichiarato il rettore alla presentazione dell'evento - ma è e soprattutto una persona che si sta adoperando per curare il rapporto di pace tra Stati".

L'inaugurazione dell'Anno accademico

Dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudeamus igitur", sono previsti i saluti delle istituzioni. Il sindaco Nanni Campus, l'Arcivescovo Metropolita di Sassari Gianfranco Saba e il presidente della Regione Christian Solinas. Poi il rettore pronuncerà la relazione inaugurale. Interverranno successivamente Alessio Cudoni in rappresentanza degli studenti e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Subito dopo, il Cardinale Zuppi terrà una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

Seguirà la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice Massimo dell'Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium (al secolo Andrea Lubrano). In chiusura il rettore proclamerà l'apertura dell'anno accademico 2023-2024, 462° dalla fondazione. Interverranno il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi e i Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu", reduci dall'esperienza con Mahmood sul palco di Sanremo.

Dopo la cerimonia, verso le 13.15, verrà inaugurato il palazzo Porta Nuova in Largo Porta Nuova (pressi piazza Università), recentemente restaurato. Ci saranno il rettore, il cardinale Zuppi, l'arcivescovo Gianfranco Saba e il Dirigente dell'area Appalti ed edilizia dell'Università di Sassari, Simone Loddo.

### **RaiNews - TGR Rai Sardegna**

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/video/2024/02/il-cardinale-matteo-zuppi-inaugurerà-l'anno-accademico-dell'università-di-sassari-8b9e31cd-7345-418a-a460-9a5dd6fee9b2.html>

## Il cardinale Matteo Zuppi inaugurerà l'anno accademico dell'Università di Sassari

La cerimonia lunedì 19 alle ore 11. Il presidente della CEI terrà una lectio magistralis sulla pace. Al termine, insieme al Rettore Gavino Mariotti, inaugurerà un nuovo edificio per studenti e ricercatori dell'ateneo turritano.

Ancora più che al presule - ha spiegato il Rettore - l'invito è stato rivolto all'uomo di pace, che da anni, su mandato di Papa Francesco, gira il mondo per tenere aperta la via del dialogo tra paesi in conflitto tra loro, ricordando i suoi recenti incontri con i presidenti di Stati Uniti, Cina, Russia e Ucraina.

Il Rettore e il porporato inaugureranno la prima di tre nuove strutture che nei prossimi mesi aumenteranno la superficie a disposizione di studenti, ricercatori e professori. Alcuni dei nuovi locali sono ex strutture religiose riconvertite, grazie alla pluriennale collaborazione fra Università di Sassari e Arcidiocesi cittadina.

Oltre all'apertura delle nuove sedi, grazie ai fondi del PNRR, nel corso del nuovo anno accademico saranno avviati i nuovi Dipartimenti in Innovazione e Informatica, uno a Sassari e uno a Olbia, e verranno contrattualizzati

### **Agenparl**

<https://agenparl.eu/2024/02/13/presentata-la-conferenza-stampa-di-inaugurazione-del-462-anno-accademico-uniss/>

## Presentata la conferenza stampa di inaugurazione del 462° Anno Accademico Uniss

Programma

Gaudeamus igitur e ingresso del Corteo accademico

Inno nazionale  
Saluti istituzionali  
Gian Vittorio Campus Sindaco di Sassari  
S. Ecc. Mons. Gian Franco Saba Arcivescovo Metropolitana di Sassari  
Christian Solinas Presidente della Regione Autonoma della Sardegna  
Relazione inaugurale  
Gavino Mariotti Magni co Rettore  
Interventi  
Alessio Cudoni in rappresentanza degli studenti  
Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario  
Lectio magistralis  
S. Em. Card. Matteo Maria Zuppi Presidente della Conferenza Episcopale Italiana  
I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco  
Allocuzione dell'Associazione Goliardica Turritana  
Interverranno  
Coro dell'Università di Sassari, diretto dal M° Fabio Fresi  
Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu"  
Ore 13,15  
Cerimonia di inaugurazione dell'edi cio "Porta Nuova"  
Indirizzo di saluto  
Gavino Mariotti Magni co Rettore  
S.E. Mons. Gian Franco Saba Arcivescovo Metropolitana di Sassari  
Simone Loddo Dirigente dell'area appalti ed edilizia, Università di Sassari  
Inaugurazione  
S. Em. Card. Matteo Maria Zuppi Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

## **SassariNews**

<https://www.sassarinews.it/notizie/n.php?id=178408>

# Uniss presenta il 462° anno accademico

Martedì 13 febbraio alle 10.30 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Sassari, il Rettore Gavino Mariotti e l'Arcivescovo Mons. Gianfranco Saba presenteranno l'inaugurazione del 462° Anno Accademico, in programma il 19 febbraio alle 11.00 al Teatro Comunale di Sassari. Ospite della cerimonia sarà il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi.

## **SassariNotizie.com**

<https://www.sassarinotizie.com/2024/02/13/luniversita-degli-studi-di-sassari-inaugura-il-462-anno-accademico/>

# L'Università degli Studi di Sassari inaugura il 462° anno accademico

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari Gavino Mariotti inaugurerà ufficialmente il 462° anno accademico dell'ateneo lunedì 19 febbraio alle 11.00 al Teatro Comunale di Sassari (piazzale Cappuccini 1). Ospite d'onore il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi.

Alla conferenza stampa di presentazione dell'evento sono intervenuti il Rettore, l'Arcivescovo di Sassari Gianfranco Saba e il Direttore generale dell'Ateneo Giovanni Maria Soro. "Per noi il Cardinale Zuppi non è solo il presidente della Cei - ha dichiarato Gavino Mariotti - ma è e soprattutto una persona che si sta adoperando per curare il rapporto di pace tra Stati".

La cerimonia

Dopo l'ingresso del corteo accademico sulle note dell'inno universitario "Gaudeamus igitur", sono previsti i saluti istituzionali del Sindaco Gian Vittorio Campus, dell'Arcivescovo Metropolita di Sassari Mons. Gianfranco Saba, del Presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas.

A seguire, il Rettore pronuncerà la relazione inaugurale. Interverranno successivamente Alessio Cudoni, in rappresentanza degli studenti, e Alma Cardi in rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Subito dopo, il Cardinale Zuppi terrà una lectio magistralis intitolata "I pilastri per una convivenza pacifica alla luce dell'enciclica Fratelli tutti, di Papa Francesco".

Seguirà la tradizionale allocuzione del nuovo Pontefice Massimo dell'Associazione Goliardica Turritana, Pantaleone I Magister Artium (al secolo Andrea Lubrano). In chiusura il Magnifico Rettore proclamerà l'apertura dell'anno accademico 2023-2024, 462° dalla fondazione.

Cardinale Matteo Maria Zuppi

Interverranno il Coro dell'Università di Sassari diretto dal Maestro Fabio Fresi e i Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu".

La cerimonia sarà trasmessa in diretta web streaming sul sito [www.uniss.it](http://www.uniss.it). Si accede al teatro con invito o accredito entro le 10.00.

L'evento gode del patrocinio del Comune di Sassari e si avvale del contributo della Fondazione di Sardegna.

## Inaugurazione palazzo “Porta Nuova”

Dopo la cerimonia verso le 13.15, verrà inaugurato il palazzo Porta Nuova in Largo Porta Nuova (pressi piazza Università), recentemente restaurato, alla presenza del Rettore, del Cardinale Matteo Maria Zuppi, dell’Arcivescovo Gianfranco Saba e del Dirigente dell’area Appalti ed edilizia dell’Università di Sassari, Simone Loddo (Per informazioni di tipo storico: [https://www.uniss.it/sites/default/files/2024-02/Il\\_palazzo\\_di\\_porta\\_nuova\\_Bagella\\_\(con\\_copertina\).pdf](https://www.uniss.it/sites/default/files/2024-02/Il_palazzo_di_porta_nuova_Bagella_(con_copertina).pdf)).

S. Em. Card. Matteo Maria Zuppi: cenni biografici

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi è nato a Roma l’11 ottobre 1955; è entrato nel Seminario di Palestrina e ha seguito i corsi di preparazione al sacerdozio alla Pontificia Università Lateranense, dove ha conseguito il Baccellierato in Teologia. Si è laureato, inoltre, in Lettere e Filosofia all’Università di Roma, con una tesi in Storia del Cristianesimo.

È stato ordinato presbitero per la diocesi di Palestrina il 9 maggio 1981 e incardinato nella diocesi di Roma il 15 novembre 1988 dal Cardinale Ugo Poletti. Nel 2006 è stato insignito del titolo di Cappellano di Sua Santità.

Ha svolto i seguenti incarichi: membro del Consiglio presbiterale dal 1995 al 2012; vice parroco di Santa Maria in Trastevere dal 1981 al 2000; dal 2000 al 2010 ne è divenuto parroco. Dal 2005 al 2010 è stato Prefetto della III Prefettura di Roma; dal 2000 al 2012 Assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant’Egidio. Dal centro di Roma è stato poi trasferito nel 2012 nell’immensa periferia romana, a Torre Angela, nella parrocchia dei Santi Simone e Giuda Taddeo, una delle più popolate della diocesi del Papa. Dal 2011 al 2012, inoltre, è stato anche Prefetto della XVII Prefettura di Roma. È autore di alcune pubblicazioni di carattere pastorale.

Nominato Vescovo titolare di Villanova e Ausiliare di Roma il 31 gennaio 2012, ha ricevuto la consacrazione episcopale il 14 aprile dello stesso anno. Il 27 ottobre 2015 è stato nominato da Papa Francesco nuovo Arcivescovo di Bologna e il solenne ingresso è avvenuto il 12 dicembre 2015.

L’annuncio della nomina a cardinale è stato fatto da Papa Francesco durante l’Angelus di domenica 1° settembre 2019, ed è stato creato cardinale nella Basilica di San Pietro nel Concistoro del 5 ottobre 2019, titolare della chiesa di Sant’Egidio. È Membro dei Dicasteri per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale; per le Chiese Orientali; per l’Evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell’evangelizzazione del mondo e dell’Ufficio dell’Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica.

Il 24 maggio 2022 Papa Francesco lo ha nominato Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Il 2 giugno 2023 il Santo Padre Francesco lo ha nominato – con decorrenza 1° gennaio 2024 – Giudice della Corte di Cassazione dello Stato della Città del Vaticano.

